

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA CONTINUATIVA DI AZOTO
LIQUIDO ALLE STRUTTURE DELL’UNIVERSITÀ DI SIENA
CIG 8875725FF6**

CHIARIMENTI

Quesito 1: si chiede di chiarire quanti contenitori, specificandone la capacità, devono essere forniti in comodato dalla ditta aggiudicataria.

Risposta 1: nell’art. 3 del capitolato di gara sono riportate le quantità e le capacità dei dewars richiesti. Si evidenzia che, come specificato in più parti dei documenti di gara (cfr. artt. 1, 3 e 6 del capitolato e art. 16 del disciplinare) i dewars dovranno essere forniti dalla ditta aggiudicataria esclusivamente per le strutture universitarie presenti in Via Laterina e in Via Mattioli. Con riferimento alla formulazione dell’offerta si prega di prestare attenzione a quanto previsto dall’art. 16, co. 2 del disciplinare di gara.

Quesito 2: all’art. 15 del disciplinare viene indicato che non sono ammessi allegati. Chiediamo di stralciare la prescrizione considerato che le caratteristiche tecniche del serbatoio fisso di azoto e delle apparecchiature a esso strettamente collegate che ogni partecipante intenderà proporre sono specificate nel manuale d’uso e nella scheda tecnica dell’apparecchiatura, che vanno necessariamente allegate, anche considerato il ristretto numero di pagina concesse per la relazione tecnica.

Risposta 2: l’inammissibilità di allegati per l’offerta tecnica è stabilita espressamente per la parte di relazione, per evitare l’aggiramento dei limiti di lunghezza di essa, posti a fini di sintesi ed efficacia dell’offerta stessa. Detta inammissibilità non riguarda invece - comprensibilmente - ogni tipo di schede tecniche con dati, disegni, schemi d’impianto, planimetrie, ecc.

Quesito 3: all’art. 5 del capitolato punto c) si indica che è necessario prevedere un sistema per quantificare l’azoto liquido prelevato e la struttura universitaria destinataria del prodotto.

Considerato che i dewars sono consegnati ad ogni struttura da parte dell’addetto al riempimento e che la quantità e il luogo esatto della consegna sono tracciati mediante specifico documento interno di consegna, si chiede quale utilità sia legata alla richiesta di un contalitri, anche in considerazione che tale apparecchiatura necessita di frequente manutenzione in quanto soggetta a malfunzionamento ed il suo costo incide notevolmente sul conto economico di gara. Si chiede pertanto di stralciare tale richiesta.

Risposta 3: l’art. 5 del capitolato si riferisce esclusivamente all’impianto di contenimento e gassificazione da collocare presso il complesso di San Miniato. Come specificato nel comma 2, dell’art. 5 stesso, è solo l’impianto di contenimento che dovrà disporre di un sistema che permetta di quantificare l’azoto liquido prelevato e la struttura universitaria per conto della quale è stato effettuato il prelievo.

Quesito 4: si richiede di pubblicare o di comunicare quale sia il modello da utilizzare per la redazione della proposta tecnica.

Risposta 4: il modello da utilizzare per la redazione della proposta tecnica è quello pubblicato nella sezione “modulistica” denominato “allegato 4 –modello offerta tecnica”.

Quesito 5: nel mod. “allegato 4 offerta tecnica” viene richiesto di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione; a tal proposito segnaliamo che l'individuazione specifica, all'interno del nostro personale tecnico, delle persone che forniranno la prestazione viene di norma effettuata a seguito dell'aggiudicazione della procedura, anche in considerazione dei vari appalti/servizi che in quel determinato momento devono essere gestiti/organizzati. Chiediamo pertanto di confermare che in sede di offerta tecnica non sia necessario indicare il nome delle persone fisiche che eseguiranno la prestazione.

Risposta 5: la mancata indicazione dei nominativi può essere motivata dall'operatore economico concorrente con argomenti organizzativi, come quelli esposti in sede di quesito; l'indicazione delle qualifiche professionali, invece, può far riferimento a quanto esposto al riguardo nello spazio del modello di offerta tecnica dedicato all'inserimento della parte relazionale diretta a illustrare il criterio di valutazione “personale adibito al servizio di rifornimento”.

Quesito 6: all'art. 2 del capitolato speciale si indica che "Le caratteristiche dell'azoto fornito dovranno essere documentate con la presentazione della relativa scheda-prodotto riportante le specifiche di qualità richieste". Si chiede di precisare se tale scheda debba essere presentata insieme all'offerta tecnica, oppure se debba essere prodotta in un secondo momento dalla ditta risultata aggiudicataria.

Risposta 6: la documentazione in questione dovrà essere prodotta successivamente alla formulazione della proposta di aggiudicazione, al fine di comprovare il soddisfacimento dei requisiti di qualità previsti dal capitolato speciale (cfr. ivi, art. 1, lett. a.), in funzione dell'aggiudicazione definitiva.

Quesito 7: con riferimento al capitolato speciale, articolo 3, comma 1, si chiede se i rifornimenti mensili presso il complesso di Via Mattioli 4 siano:

– riempimento di dewars del cliente come indicati nella tabella "consumi mensili " (2 dewars da 50 lt + 1 dewar da 40 lt + 1 dewar da 80 lt) presente nella scheda offerta economica,
oppure,

– la messa a disposizione di dewars da lasciare dal cliente come indicato nella tabella "consumi mensili" (2 dewars da 50 lt + 1 dewar da 40 lt + 1 dewar da 80 lt) presente nella scheda offerta economica.

Risposta 7 i rifornimenti mensili presso il complesso di Via Mattioli 4 si intendono previa messa a disposizione di dewars di proprietà dell'aggiudicatario, da lasciare alla stazione appaltante in regime di comodato (cfr. art. 1, comma 3, lett. c) del capitolato speciale), per il loro successivo rifornimento periodico (cfr. art. 3, comma 1 e art. 4, comma 1, lett. c) del capitolato speciale), tramite travaso o sostituzione di dewars di capienza adeguata (cfr. art. 6, comma 3 del capitolato speciale e lett. B dell'allegato 5- modello di offerta economica).

Quesito 8: con riferimento al capitolato speciale, articolo 4, comma 1, lettera c), laddove è stabilito che l'appaltatore dovrà "rifornire i dewars e il contenitore (...), nonché provvedere al ritiro dei dewars vuoti", si chiede se si intenda per ciò il ritiro di dewars vuoti del cliente, oppure, se si intenda far riferimento a dewars (2 dewars da 50 lt + 1 dewar da 40 lt + 1 dewar da 80 lt) di proprietà dell'appaltatore che devono essere ceduti in uso.

Risposta 8: si intendono, ivi, i dewars di proprietà dell'aggiudicatario, da lasciare alla stazione appaltante in regime di comodato per il loro successivo rifornimento periodico (cfr. precedente risposta n. 7).

Quesito 9: con riferimento al capitolato speciale, articolo 7, comma 3, laddove è stabilito che all'appaltatore è richiesto, tra l'altro, "un intervento entro le 24 ore dalla chiamata in caso di emergenza", si chiede se debba essere considerato un numero massimo di chiamate o se tali chiamate debbano essere considerate illimitate. Si chiede, inoltre, se sia possibile inserire una quota per ogni chiamata oltre un certo numero?

Risposta 9: all'articolo 7, comma 3 del capitolato speciale non è stabilito nessun numero massimo di chiamate d'emergenza a fronte delle quali l'appaltatore debba intervenire entro le 24 ore dalla chiamata stessa. Pertanto, è da intendere che l'appaltatore dovrà intervenire entro le 24 ore da qualsiasi chiamata d'emergenza, senza nessun limite di numero delle chiamate; ciò, in ragione della natura emergenziale – appunto – di tali chiamate.

Tale prestazione dell'appaltatore, si specifica inoltre, è da intendere completamente inclusa nell'offerta economica formulata dal operatore economico concorrente in sede di gara; non è possibile prevedere, pertanto, un compenso aggiuntivo per scaglioni successivi oppure extra-soglia minima di interventi su chiamata di emergenza; qualunque offerta economica formulata in merito, per conseguenza, sarà soggetta alla sanzione d'invalidità stabilita al riguardo dall'art. 12, comma del disciplinare di gara ("Non verranno considerate valide (...) le offerte plurime, a rialzo rispetto alla base di gara, condizionate o alternative").

Quesito 10: con riferimento al capitolato speciale, articolo 7, comma 4, laddove è stabilito che "Per quanto attiene i dewars, la manutenzione degli stessi o la loro eventuale sostituzione per guasto è a carico dell'appaltatore. (ecc.)", si chiede se si intenda con ciò far riferimento ai dewars della ditta appaltatrice per l'esecuzione della fornitura oppure ai dewars del cliente (2 dewars da 50 lt + 1 dewar da 40 lt + 1 dewar da 80 lt).

Risposta 10: si intendono, ivi, i dewars di proprietà dell'aggiudicatario, da lasciare alla stazione appaltante in regime di comodato per l'esecuzione della fornitura.

Quesito 11: nella nota in calce a pagina 2 dell'allegato 5 - modello di offerta economica ("Il costo per la fornitura dell'azoto in dewars e dei dewars stessi di cui al presente punto B) non è oggetto di valutazione"), i dewars a cui si fa riferimento sono (2 dewars da 50 lt + 1 dewar da 40 lt + 1 dewar da 80 lt) che dobbiamo acquistare per la fornitura dei dewars con consegna del pieno e ritiro del vuoto. Si chiede, in riferimento a ciò, se i dewars da fornire in uso siano Open Dewars o qualcuno sia del tipo Pressurizzato?

Risposta 11: i dewars di proprietà dell'aggiudicatario, da lasciare alla stazione appaltante in regime di comodato per l'esecuzione della fornitura, sono tutti di tipo pressurizzato.

Siena, 24 settembre 2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Fabio Semplici